



Organismo Congressuale Forense

Prot. n. 14/19

Roma, 29 gennaio 2019

Comunicazione via E-Mail
n. 2 fogli compreso il presente

Ai Sigg.ri Delegati Congressuali
LORO SEDI

Ai Sigg.ri Presidenti dei COA
LORO SEDI

Oggetto: Richiesta di convocazione di sessione ulteriore del XXXIV Congresso Nazionale Forense

Cari Delegati, Cari Presidenti,

L'Assemblea dell'Organismo Congressuale Forense ha di recente affrontato in modo approfondito il tema delle riforme che l'esecutivo e più in generale la maggioranza di governo sta predisponendo.

A tal riguardo, al di là della riforma della prescrizione penale già approvata, Vi segnalo che, con il CNF e le Associazioni Forense specialistiche, abbiamo (con prospettazioni convergenti) congiuntamente fronteggiando le ipotesi di riforma del processo civile, del processo penale e dell'istituto della legittima difesa. Nel contempo l'Organismo, d'intesa con il CNF, ha tentato di ottenere la modifica delle parti non accettabili del codice della "crisi di impresa" anche recentemente approvato.

Su tali presupposti l'Assemblea, valutando il fenomeno complessivamente, ha constatato con preoccupazione che le modifiche normative già intervenute e taluni profili sia dei testi *in itinere* che di quelli su cui si sta lavorando suscitano seria preoccupazione per la riduzione del ruolo della difesa e delle parti nel processo e, più in generale, per la riduzione della tutela dei diritti che ne deriva.

Ma, più in prospettiva, si è constatato come stia arrivando ad un punto di crisi la stessa Giurisdizione quale strumento per la composizione dei conflitti sociali, per la garanzia delle libertà, per la riparazione delle lesioni per gli individui e la collettività, per la concreta realizzazione dei diritti costituzionalmente garantiti e, in ultima analisi, per il compiuto raggiungimento del principio di solidarismo assegnato al nostro ordinamento dall'art. 3 della Carta Costituzionale.

.../...

Organismo Congressuale Forense

È una linea evolutiva che mortifica il ruolo dell'Avvocatura nella giurisdizione.

Nel contempo, si tratta di tematica che pertiene al ruolo sociale che l'Avvocatura, per sua stessa natura, svolge e che, seppur correlata ai recenti deliberati sul suo rilievo costituzionale, non è stata sinora sottoposta all'attenzione dei Delegati Congressuali né ha formato oggetto di determinazioni congressuali.

A ciò si aggiunge il fatto che, ad avviso dei Componenti dell'Assemblea dell'OCF, i Delegati Congressuali (e, con essi, l'intera Avvocatura Italiana) vanno prontamente avvertiti del fatto che si sta ponendo in campo una ipotesi di riforma del processo penale, questione non affrontata nella sessione congressuale ordinaria, affinché il Congresso possa deliberare in materia e fissare i principi cui l'Organismo dovrà attenersi nella sua opera di interlocuzione con il Governo e le forze politiche.

Per le ragioni che ho così sommariamente sintetizzato, l'Organismo Congressuale Forense, nella seduta del 21/22.12.2018, ha deliberato di richiedere la convocazione una "*sessione ulteriore del Congresso*", ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, 2° e 8° co. e dell'art. 6, 2° co., lett. e) dello Statuto Congressuale, sui seguenti temi:

- 1) Salvaguardia del ruolo della Giurisdizione per la tutela dei diritti dei cittadini e della collettività
- 2) Prospettive di riforma del codice di procedura penale

Di tanto ho dato formale comunicazione al Presidente del CNF (con nota prot. n. 11/19 del 12.01.2019) al fine dello svolgimento degli adempimenti conseguenti.

La sessione ulteriore sui temi di cui sopra si svolgerà in Roma, nella data che sarà fissata con l'atto di convocazione.

Cari saluti

Il Coordinatore
Avv. Giovanni Malinconico

